



CITTÀ DI DESIO

Area: Persona e Famiglia

Settore: Piano di Zona

Servizio: Ufficio di Piano

RIPARTO DEL FONDO SOCIALE REGIONALE PER L'ANNO 2015 ai sensi della D.G.R. Regione Lombardia n. X/4134 dell'08 ottobre 2015 approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito di Desio nella seduta del 23 novembre 2015.

Premessa

L'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale di Desio (Comuni di Bovisio Masciago, Cesano Maderno, Desio, Limbiate, Muggiò, Nova Milanese e Varedo) si è riunita nella seduta del 20 ottobre 2015 per definire le priorità di assegnazione delle risorse del Fondo Sociale Regionale 2015 per ciascuna tipologia di servizio/unità di offerta, conformemente ai principi e criteri fissati dalla Regione Lombardia ed esplicitati nella DGR X/4134 dell'8 ottobre 2015.

Dopo un'attenta e puntuale analisi dei bisogni espressi dal territorio in ordine alle rispettive aree di intervento (disabili, anziani, minori e famiglia), valutazione che ha coinvolto i Dirigenti/Responsabili dei sette Comuni afferenti all'Ambito medesimo, il Tavolo Politico ha approvato i criteri di ripartizione del fondo e le priorità di intervento. Di seguito quindi si riportano i criteri e le relative tabelle di assegnazione delle risorse alle diverse unità di offerta/servizi, valorizzando e consolidando il sostegno della domiciliarità e le politiche/interventi di welfare centrate sulla persona e sulla famiglia.

La scelta di allocazione delle risorse stabilita dall'Assemblea dei Sindaci, come si potrà evincere dalle motivazioni e dai prospetti di seguito specificati, è stata dettata anche dall'esigenza di salvaguardare gli equilibri di Bilancio delle singole Amministrazioni comunali e degli Enti gestori, in questa fase di chiusura dell'annualità 2015 ed in un periodo così delicato come quello che sta caratterizzando il welfare attuale.

Inoltre, la cabina di regia ASL MB-AMBITI costituita ai sensi *DGR X/2260*, ha finalizzato la propria attività al governo, monitoraggio e verifica degli interventi sociali e socio sanitari, convalidando le modalità di lavoro assunta nell'anno 2013 e testando la validità del processo introdotto con la sua costituzione (la

Cabina di Regia è composta da: Direzione Sociale dell'ASLMB, Dipartimento ASSI e Direttori dei cinque Distretti Socio Sanitari, Presidenti delle Assemblies dei Sindaci degli Ambiti Territoriali di Carate Brianza, Desio, Monza, Seregno e Vimercate e rispettivi uffici di piano).

Il lavoro svolto è stato finalizzato, da un lato alla prosecuzione del lavoro di armonizzazione dei criteri sviluppato nei nostri territori con condivisione di scelte prioritarie di destinazione delle risorse e dall'altro alla considerazione delle specificità territoriali da valorizzare.

Criteri FSR

La costituzione della Cabina di Regia (ASL/Ambiti territoriali) ha determinato l'individuazione delle priorità territoriali (sui servizi da finanziare) e ha favorito l'armonizzazione dei criteri di riparto del fondo tra gli ambiti che, per l'anno 2015 ha visto un ulteriore avvicinamento tra i cinque Ambiti, accorciando le distanze per la definizione di criteri unitari.

I criteri di accesso al Fondo Sociale Regionale risultano coerenti ad obiettivi ed interventi individuati nel Piano di Zona.

Sostanzialmente, i criteri di riparto del Fondo realizzano le indicazioni regionali di utilizzo per il sostegno delle unità di offerta, servizi e degli interventi già funzionanti sul territorio e per contribuire alla riduzione delle rette degli utenti, laddove richiesto e, comunque al sostegno dei bisogni delle famiglie.

Destinatari del FSR

Possono richiedere il contributo esclusivamente gli enti gestori pubblici o privati titolari di Unità d'offerta sociale che sono in regolare esercizio, ovvero: in possesso di Autorizzazione al funzionamento o di Certificazione Preventiva di Esercizio, rilasciata dall'Ufficio Unico del territorio; ovvero, per le unità di offerta prima infanzia, gli enti devono essere accreditati o aver presentato domanda di accreditamento presso l'Ufficio Unico, come successivamente specificato nei criteri di accesso.

Finalità del FSR

Il fondo è finalizzato all'abbattimento/mantenimento delle rette e dei costi a carico degli utenti. L'Ambito Territoriale di Desio, in sinergia con gli altri Ambiti Territoriali, richiede un'autocertificazione all'ente gestore relativa all'utilizzo del fondo ricevuto.

Tale richiesta è in linea con l'impegno che gli Uffici di Piano stanno realizzando mediante il coordinamento con gli enti gestori delle diverse unità d'offerta, tra le quali si citano, a titolo di esempio i CSE e gli SFA del territorio dell'ASL MB e, per il territorio dell'Ambito di Desio, anche le U.O. Prima Infanzia. Tali percorsi sono finalizzati al riordino della rete delle unità d'offerta sociale inerenti all'area disabili e prima infanzia.

Il lavoro intrapreso in queste aree di intervento ha evidenziato la necessità di precisare le funzioni specifiche dell'ASL, esercitate mediante l'Ufficio Autorizzazione, Accreditamento e Controllo, per garantire l'adeguatezza dei processi avviati e degli strumenti adottati, così da partecipare alla pianificazione delle risposte/interventi uniformi su tutto il territorio provinciale.

Il processo avviato a partire dalla fine del 2012 ha evidenziato la necessità di introdurre nuovi modelli di gestione degli interventi, la cui determinazione presuppone un cambiamento culturale e politico. Infatti, la determinazione di nuove procedure prevede la connessione fra le diverse operazioni tecnico-operative con lo scenario programmatico che si intende promuovere, mediante le scelte politiche del territorio.

L'introduzione dell'istituto dell'Accreditamento delle Unità di Offerta Sociale è da assumere quale strumento utile all'azione programmatica, in quanto svolge una funzione ulteriore a quella burocratica amministrativa e destinata ad interconnettersi con gli altri strumenti di programmazione e pianificazione territoriale. Infatti, gli Ambiti devono definire garanzie minime sia per la funzione dei servizi che la qualità delle prestazioni erogate.

Tale processo di integrazione e di interconnessione delle funzioni e delle azioni programmatiche, prefigura il delinearci di nuove sinergie tra gli Uffici di Piano, gli Uffici Unici di Certificazione Preventiva di Esercizio e di Accreditamento degli Ambiti e l'Ufficio Autorizzazione, Accreditamento e Controllo dell'ASL, volte a disegnare nuovi sistemi di regolazione delle unità d'offerta sociale che sappiano tenere in debita considerazione da un lato tutti gli interlocutori coinvolti nelle reti territoriali e dall'altro le linee di indirizzo del Piano di Zona.

SUDDIVISIONE GENERALE BUDGET ASSEGNAZIONE come da D.G.R. X/4134 dell'08 ottobre 2015

SERVIZIO	FINANZIAMENTO
ASILI NIDI	€ 234.000,00
CENTRI RICREATIVI DIURNI PER MINORI	€ 54.000,00
ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI	€ 157.000,00
EX ARTT. 80 -81 – 182 L.g. 1/86	€ 257.000,00
ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI/DISABILI	€ 197.000,00
CENTRI SOCIO EDUCATIVI/SFA	€ 15.000,00
COMUNITA' ALLOGGIO E CENTRI PRONTO INT. PER DISABILI	€ 50.000,00
COMUNITA' ALLOGGIO E CENTRI PRONTO INTERV. PER MINORI	€ 5.000,00
CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE	€ 770,00
FONDO ASSEGNATO PER ALTRI INTERVENTI	€ 8.505,80
FONDO DI RISERVA	€ 51.488,20
TOTALE	€ 1.029.764,00

Criteria generali e modalità di utilizzo delle risorse

1. Criteria di accesso:

1. Possesso dell'autorizzazione al funzionamento o della CPE

Per accedere al contributo è necessario che le unità di offerta siano, al momento della presentazione della domanda, in regolare esercizio e, quindi, in possesso o dell'Autorizzazione al funzionamento/dichiarazione inizio attività oppure, ai sensi della L. R. 3/2008, aver trasmesso al Comune sede della struttura la Comunicazione Preventiva di Esercizio. Per i Servizi Prima Infanzia vedere anche punto 3.

2. Unità d'Offerta sociale al primo accesso

Si intendono Unità di Offerta al primo accesso quelle per cui l'Ente gestore non ha presentato istanza di contributo nei tre anni precedenti. Alle stesse, l'Assemblea dei Sindaci assegna per il primo anno un bonus di € 300, pertanto senza richiesta di restituzione di parte del contributo per abbattere/mantenere della retta (cfr 1) paragrafo successivo).

3. Servizi per la prima infanzia

Possono presentare istanza di finanziamento solo le Unità d'Offerta accreditate o che abbiano presentato domanda di accreditamento presso l'Ufficio Unico. Il contributo del FSR è finalizzato all'abbattimento/mantenimento della retta delle famiglie che non siano destinatarie di altre forme di contributo (piano nidi, Inps, convenzioni dei Comuni ...).

4. Comunità per minori

La richiesta di contributo da parte delle Comunità per Minori dovrà essere corredata dalla copia della dichiarazione inviata a Regione Lombardia di assolvimento del debito informativo per l'anno 2014 riguardante l'applicativo "Minori in Comunità" (Minori Web).

5. Ubicazione

L'Unità d'Offerta Sociale deve essere ubicata nel territorio dell'Ambito Territoriale di Desio.

6. Dimostrazione restituzione rette FSR 2014

L'Unità di Offerta che fa richiesta del FSR 2015 deve aver dimostrato con apposite pezze giustificative di aver abbattuto/non aumentato le rette dell'anno 2015 con il contributo ricevuto nell'anno 2014.

7. Disavanzo

Il contributo corrente sarà erogato esclusivamente alle unità d'offerta che presentano un disavanzo nell'anno oggetto di rendicontazione.

2. Criteri generali:

1. Impegno ad utilizzare il fondo per abbattere/mantenere le rette

Il FSR, nella misura del 70% del contributo riconosciuto, viene utilizzato per il sostegno delle Unità d'Offerta, dei servizi/interventi socio-educativi e socio-assistenziali già funzionanti ed esistenti sul territorio, al fine di ridurre/mantenere le rette ed i costi a carico degli utenti, delle famiglie e dei Comuni. L'ente gestore, in allegato alla domanda di contributo di FSR, sottoscrive apposita dichiarazione ed è tenuto ad inviare all'Ufficio di Piano le pezze giustificative che dimostrino l'abbattimento/mantenimento delle rette.

2. Costituzione e destinazione del fondo di riserva

Viene costituito un fondo di riserva pari al 5% del budget assegnato da Regione Lombardia; la sua destinazione è stabilita dall'Assemblea dei Sindaci. Tale fondo, può essere ulteriormente integrato con gli eventuali residui che si dovessero generare nell'assegnazione del Fondo Sociale Regionale.

3. Premio per la gestione associata

La gestione associata dei servizi viene premiata tramite l'assegnazione di una quota aggiuntiva di contributo, stabilita dall'Assemblea dei Sindaci.

3. Criteri di ripartizione riferiti all'Area Minori

ASILO NIDO, MICRO NIDO, NIDO AZIENDALE E NIDO FAMIGLIA

a) 500,00 al mese per ciascun bambino disabile inserito, ove gli oneri siano integralmente a carico dell'ente gestore. Per la certificazione di disabilità si richiede almeno la segnalazione da parte di un servizio specialistico.

b) € 1.000,00 forfettario annuale per ciascun bambino inserito segnalato con decreto da parte dell'Autorità Giudiziaria (Tribunale per i Minorenni) o con relazione da parte del Servizio Tutela Minori se si ravvede una situazione di pregiudizio.

c) Il budget residuo, al netto dei criteri precedenti, sarà ripartito come segue:

⇒ 70%: in funzione dei bambini presenti frequentanti, dando un peso maggiore ai minori di 1 anno:

bambini presenti **minori di 1 anno: parametro 1,6**

bambini presenti **maggiori di 1 anno: parametro 1**

⇒ 30%: tenendo conto delle effettive spese sostenute dalla struttura al netto delle entrate; le spese ammissibili sono i costi del personale educativo (educatori, coordinatore e supervisore) ed ausiliario dedicato esclusivamente alla gestione del Nido, da cui devono essere sottratte le rette introitate ed altre entrate da specificare.

CENTRI PRIMA INFANZIA

Il budget viene ripartito in modo proporzionale tra le strutture richiedenti sulla base delle spese di personale educativo .

Denominazione	Indirizzo	Ente gestore	CONTRIBUTO 2015
Asilo nido comunale Bovisio Masciago	Via Gramsci Snc Bovisio Masciago	Comune Bovisio Masciago	<u>€ 24.780,93</u>
Asilo nido comunale Cesano Maderno	Via S. Marco 18, Cesano Maderno	Comune Cesano Maderno	<u>€ 23.228,76</u>
Asilo nido comunale Desio	Via Adamello, snc Desio	Comune di Desio	<u>€ 31.140,68</u>
Asilo nido comunale "Fantasia" Limbiate	Via Garibaldi 13, Limbiate	Comune di Limbiate	<u>€ 20.187,83</u>
Asilo nido comunale "Millecolori" Limbiate	Via Missori 13, Limbiate	Comune di Limbiate	<u>€ 29.296,85</u>
Asilo nido comunale "G. Brodolini" Muggiò	Via Galvani 2, Muggiò	Comune di Muggiò	<u>€ 41.073,90</u>
Asilo nido comunale "Pollicino" Nova M.se	Via Togliatti 3, Nova Milanese	Comune di Nova Milanese	<u>€ 33.490,49</u>
Asilo nido comunale "Arcobaleno" Varedo	Via Vittorio Emanuele II n. 1	Comune di Varedo	<u>€ 30.500,56</u>
Asilo Nido Bianca Gallone	Piazza Suore del Cottolengo	Fondazione Regina Margherita - LIMBIATE	<u>€ 300,00</u>
TOTALE			<u>€ 234.000,00</u>

CENTRI RICREATIVI DIURNI ESTIVI

1. € 500,00 per ogni bambino disabile frequentante, con educatore assegnato la cui spesa è a carico dell'Ente Gestore;
2. € 250,00 per ogni settimana di apertura del servizio oltre le 4 settimane;
3. bonus di € 200,00 nel caso sia offerto il servizio mensa.
4. Ripartizione del budget residuo in proporzione al costo netto (spesa complessiva al netto delle entrate).

Comune sede della struttura	Denominazione e indirizzo della struttura	CONTRIBUTO 2015
Bovisio Masciago	Centro Estivo, Via Cantù - Primaria + Piazza Montessori	€ 7.539,75
Cesano Maderno	Centro Estivo, Via San Bernardo	€ 1.611,42
Desio	Centro Estivo, Via Prati	€ 16.336,30
Desio	Centro Estivo, Via Tolstoj	
Muggiò	Centro Estivo "A. Frank", Via Montegrappa	€ 10.017,82
Muggiò	Centro Estivo "C. Collodi", Via Battisti	
Nova Milanese	Centro Estivo, Via Fiume (primaria)	€ 10.857,85
Nova Milanese	Centro Estivo, Via Fiume (infanzia)	
Varedo	Centro Estivo, Via Brianza	€ 7.636,86
TOTALE		€ 54.000,00

ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI

Ripartizione del budget esclusivamente in proporzione al costo lordo (spesa sostenuta lorda complessiva).

Nell'Assistenza Domiciliare Minori non possono essere ricompresi gli interventi di sostegno scolastico seppur svolti da educatori.

Denominazione	CONTRIBUTO 2015
Bovisio Masciago	€ 10.894,45
Cesano Maderno	€ 32.971,20
Desio	€ 31.916,88
Limbiate	€ 26.845,43
Muggiò	€ 19.691,95
Nova Milanese	€ 21.826,10
Varedo	€ 12.853,99
Totale	€ 157.000,00

CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

1) Funzionamento per almeno 45 settimane all'anno: € 300,00 a struttura;

2) Apertura della struttura per più di 5 giorni settimanali: € 300,00 a struttura;

3) Apertura serale:

⇒ € 150,00 a struttura se il centro è aperto una sola sera alla settimana;

⇒ € 300,00 a struttura se il centro è aperto più di una sera alla settimana;

4) Destinatari del servizio:

€ 300,00 a struttura se i destinatari del servizio, oltre ad essere minori-giovani sono anche minori con disagio conclamato;

€ 300,00 a struttura se i destinatari del servizio, oltre ad essere minori-giovani e minori con disagio conclamato, sono anche minori sottoposti a procedimento penale.

5) Ripartizione del budget residuo in proporzione al costo lordo (spesa sostenuta lorda complessiva).

Denominazione	Sede	CONTRIBUTO 2015
Centro Aggregazione Giovanile "Il Sole"	Via San Giuseppe n. 13 - Nova Milanese	€ 558,75
Centro Aggregazione Giovanile Lo Spazio	Via Giussani, 3 - 20834 Nova Milanese	€ 211,25
TOTALE		€ 770,00

COMUNITA' EDUCATIVE MINORI E ALLOGGI PER L'AUTONOMIA

1) A seconda della presenza di una sola o più unità di offerta, si applicano in alternativa uno fra i due seguenti criteri:

Primo criterio (presenza di più unità d'offerta):

- a) € 2,00 per ogni giornata fruita nell'anno per le strutture che presentano una media di ore giornaliere di personale educativo inferiore alla media di tutte le strutture considerate sul territorio;
- b) € 3,00 per ogni giornata fruita nell'anno per le strutture che presentano una media di ore giornaliere di personale educativo superiore alla media di tutte le strutture considerate sul territorio;

Secondo criterio (presenza di una unica unità d'offerta):

- a) € 2,50 per ogni giornata fruita nell'anno.

2) Ripartizione del budget residuo in proporzione al costo lordo (spesa sostenuta lorda complessiva).

Denominazione UdO	Ente Gestore	CONTRIBUTO 2015
La Mongolfiera, Via Arienti n. 21 Desio	La Grande Casa, Via Petrarca n. 146 Sesto San Giovanni	€ 5.000,00
TOTALE		€ 5.000,00

FAMIGLIE AFFIDATARIE EX ART 80, 81, 82 L.R. 1/86

Il budget viene assegnato in proporzione alla spesa sostenuta dai Comuni per Comunità educativa per Minori e per i contributi assegnati alle famiglie affidatarie, sottratta la quota destinata dal FNPS e FSR anno 2014. Le spese vengono calcolate al netto del contributo derivante dal fondo di solidarietà e della compartecipazione alla spesa per Comunità sostenuta dalla famiglia.

COMUNE	CONTRIBUTO 2015
BOVISIO MASCIAGO	€ 9.846,03
CESANO MADERNO	€ 51.338,58
DESIO	€ 82.418,08
LIMBIATE	€ 38.596,52
MUGGIO'	€ 28.037,74
NOVA MILANESE	€ 34.485,00
VAREDO	€ 12.278,05
TOTALE	€ 257.000,00

Criteri di ripartizione riferiti all'Area Disabili

COMUNITA' ALLOGGIO DISABILI

- a. Il 20% del budget viene suddiviso proporzionalmente tra gli enti richiedenti sulla base del n. delle giornate annue fruite da parte dell'utenza;
- b. L'80% del budget viene attribuito proporzionalmente al costo lordo (spesa sostenuta lorda complessiva).

Ente Gestore	Denominazione	CONTRIBUTO 2015
1 -CoDeBRi	CAH SoleLuna	€ 50.000,00

CENTRI SOCIO-EDUCATIVI

- a. Il 25% del budget viene attribuito in funzione del numero di giorni di apertura all'utenza;
- b. Il 45% del budget viene attribuito in proporzione costo lordo (spesa sostenuta lorda complessiva);
- c. Il 25% del budget viene attribuito in funzione degli utenti presi in carico secondo i seguenti parametri:
- d. utente in carico a tempo pieno: parametro 1;
- e. utente in carico a tempo parziale: parametro 0,7;
- f. Il 5% del budget viene attribuito in funzione del monte ore del personale volontario attribuendo al valore più alto il parametro 100 e proporzionando a questo gli altri valori.

ENTE BENEFICIARIO	Indirizzo	Contributo 2015
Il Seme	Via Leopardi n. 13/A Cesano Maderno	<u>€ 10.127,49</u>

SERVIZI DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA

- a. Il 40% del budget viene attribuito in funzione del costo dei progetti dedicati agli utenti di età compresa tra 16 e 35 anni, in carico da meno di tre anni, con progetto individualizzato dettagliato come da DGR 7433 del 13.06.2008;
- b. Il 50% del budget viene attribuito proporzionalmente al costo lordo (spesa sostenuta lorda complessiva);
- c. Il 10% del budget viene attribuito sulla capacità del servizio di attivare progetti su tutti e tre gli obiettivi individuati dalla DGR 7433 del 13.06.2008 (acquisire competenze sociali; acquisire/riacquisire il proprio ruolo nella famiglia o emanciparsi dalla famiglia; acquisire prerequisiti per un inserimento/reinserimento lavorativo).

ENTE BENEFICIARIO	INDIRIZZO	Contributo 2015
CODEBRI	Via Lombardia n. 59 Desio	<u>€ 4.872,51</u>

Criteria di ripartizione riferiti all'Area Disabili ed Anziani

ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

- a. Ripartizione del budget esclusivamente in proporzione al costo lordo (spesa sostenuta lorda complessiva);
b. Sono compresi i costi relativi al servizio pasti domiciliari (purché complementari all'erogazione del servizio principale di tipo assistenziale), ma non quello relativo al trasporto o del servizio di telesoccorso.

Denominazione	CONTRIBUTO 2015
Bovisio Masciago	€ 25.835,35
Cesano Maderno	€ 44.858,35
Desio	€ 35.435,95
Limbate	€ 14.552,07
Muggiò	€ 18.210,46
Nova Milanese	€ 40.316,38
Varedo	€ 17.791,44
Totale	€ 197.000,00